

a cura di Luigi Luce

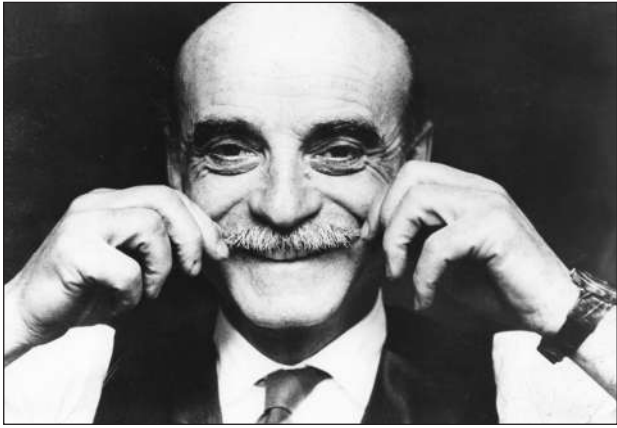
## Hangar Bicocca: la luce e lo spazio rivoluzionari di Lucio Fontana. Imperdibile!

Valeria Casarotti-Teresa Garofalo

Dal 21 settembre al 25 febbraio, all'Hangar Bicocca una mostra straordinaria di portata internazionale, un'occasione unica per scoprire il lato sconosciuto e geniale di Lucio Fontana, il maestro conosciuto soprattutto per i "buchi" e i "tagli" delle sue tele. Visitare "Ambienti/Environments" permette di capire quanto sia stato innovativo questo artista nell'obiettivo di superare la seconda e la terza dimensione e annullare la separazione tra i linguaggi espressivi di pittura e scultura.

Tra la fine degli anni Quaranta e gli anni Cinquanta Fontana traccia una nuova via per l'arte, teorizzando una sintesi di materia, colore, movimento, suono, spazio e tempo e utilizzando materiali nuovi che le risorse tecnologiche del tempo offrivano: tv, vernici fluorescenti, luci al neon, gomma sintetica, carte metalliche e la lampada di Wood, la "luce nera" che permette di vedere al buio. Queste teorie da cui nasce lo Spazialismo, movimento artistico che Fontana stesso crea nel 1947 a Milano, si concretizzano negli "Ambienti spaziali", la sua opera più audace e progressista. Progettati per mostre, gallerie e musei, gli Ambienti sono stanze, corridoi e labirinti, opere immersive percorribili in cui il visitatore viene messo nella condizione di vivere l'opera in modo totalmente libero attraverso i sensi, la fantasia, le emozioni. Al termine delle esposizioni gli Ambienti venivano distrutti quindi risulta straordinario il lavoro compiuto dai curatori Marina Pugliese e Barbara Ferriani per ricostruire fedelmente quelli esposti nello spazio delle Navate di Hangar.

La mostra riunisce per la prima volta due interventi ambientali che aprono e chiudono l'esposizione e nove Ambienti spaziali creati da Fontana tra il 1949 e il 1968, anno della sua morte. Ad accogliere i visitatori un'opera sorprendente progettata per la IX Triennale di Milano del 1951, un neon di cento metri, un arabesco di luce fluorescente che si staglia contro un cielo blu Giotto rompendo il buio profondo della navata. Una fantastica decorazione mutevole a ogni minima variazione di visuale che, come afferma lo stesso Fontana, rievoca "la scia dei movimenti di una torcia vibrata nell'aria". Ugualmente spettacolare l'opera conclusiva "Fonti di energia, soffitto di neon per Italia '61" creata per il padiglione Energie in occasione del centenario dell'Unità d'Ita-



lia a Torino. Una struttura luminosa di tubi al neon blu e verdi sospesi e disposti su 7 livelli che si stagliano contro un "cielo nero da incubo" come quello visto dal primo astronauta lanciato nello spazio proprio in quei giorni. Il visitatore che volge lo sguardo verso l'alto, spostandosi cambia il punto di vista e l'opera luminosa gli appare diversa.

Tutto questo provoca un senso di spaesamento, una crisi percettiva e sensoriale che intacca i valori e le certezze, esperienze molteplici che si rinnovano di sala in sala in tutti gli altri nove Ambienti immersi nel buio profondo.

Soffitti ribassati, pavimenti ondulati e instabili coperti di moquette, labirinti di un bianco abbagliante, tunnel neri vuoti e stretti, tappezzeria rosso-metallica o tessuto rosa ciclamino, pavimenti di gomma morbida creano un effetto straniante mentre tagli e fori da cui filtra luce colorata disorientano gli osservatori falsando la percezione di tridimensionalità dell'ambiente.

Una mostra dirompente per l'epoca. Lucio Fontana non fu compreso né dagli artisti né dai critici suoi contemporanei, lo apprezzarono invece moltissimo gli architetti più famosi come Gio Ponti, Zanuso, Gregoretti e Nanda Vigo, con i quali collaborò per la realizzazione dei suoi "Ambienti spaziali", l'esito più innovativo delle sue ricerche. La rivoluzionaria visione dell'arte di Fontana anticipa tendenze degli anni '60 e '70 in Europa e negli Stati Uniti, come ad esempio il movimento Light and Space, l'Arte povera, l'Arte concettuale e la Land Art e ancora oggi a distanza di quasi un secolo possiamo cogliere in molte opere di artisti contemporanei la forza innovativa della sua genialità. Una mostra storica questa all'Hangar, un'avventura affascinante da non perdere!

Info: Hangar Bicocca, via Chiese 2, tel 02.66111573.

Su [zonanove.com](http://zonanove.com) le foto degli Ambienti Spaziali di Lucio Fontana

## "Cinema a Scuola" oggetto di una tesi di laurea in Sicilia

Antonietta Gattuso

"Cinema a Scuola", il Progetto curato del "nostro" direttore Luigi Allori, che dal 2012 viene proposto alle scuole del Municipio 9, è stato oggetto di tesi di Laurea di una studentessa di Enna, Ivana Lioni. Ricordiamo che il Progetto viene presentato dal Centro Culturale della Cooperativa, in collaborazione con l'associazione Amici di "Zona Nove" e il Mic (Museo Interattivo del Cinema) ed è patrocinato dal Consiglio di Municipio 9. Ivana ha conseguito a luglio scorso la Laurea Magistrale in Teatro Cinema e Spettacolo Multimediale, presso l'Università di Palermo, con il risultato di 110 e lode! La sua tesi, dal titolo "La Settima Arte va a Scuola (Esperienze laboratoriali a confronto tra scuole secondarie di I e II grado)", relatore prof. Gennaro Schembri, comprende 7 capitoli e il sesto è completamente dedicato al "nostro" Progetto e contiene anche un'intervista ad Allori...

Leggi il seguito su [zonanove.com](http://zonanove.com), sezione Scuola



## "Insieme nei Cortili" di Abitare: una splendida realtà al servizio dei quartieri

Intervistiamo Valter Giraudi, membro del CdA di Abitare, per capire meglio come la cooperativa gestisce le attività culturali e ricreative nei propri quartieri.

**Valter Giraudi, lei è presidente dell'associazione "Insieme nei Cortili". Ci spieghi quando è nata, per volontà di chi e soprattutto con quali finalità.**

L'associazione è nata nell'autunno del 2014: nel corso di un incontro tra il consigliere di amministrazione di Abitare e i consiglieri di quartiere, la presidenza annunciò la volontà, già maturata su più tavoli e condivisa in CdA, di dare vita a una associazione che promuovesse e coordinasse tutte le attività sociali nei quartieri, raccogliendo la tradizione tipica della socialità della nostra cooperativa e ampliandone il perimetro, favorendo la partecipazione attiva dei soci. La formalizzazione è avvenuta nel gennaio successivo e da quel giorno il direttivo (11 soci fondatori, tutti soci di Abitare e tutti consiglieri, di amministrazione o di quartiere) ha cominciato a lavorare per definire le modalità operative, anche "burocratiche", delle diverse sezioni in cui siamo articolati, modalità che dovevano necessariamente tenere conto da un lato della tradizione consolidata nei diversi quartieri cooperativi e dall'altro delle normative vincolanti per le Associazioni di Promozione Sociale. Abbiamo impiegato moltissimo tempo per affinare questa definizione, cercando nel frattempo di promuovere le attività tipiche dei nostri quartieri, dando loro unitarietà e sostegno. Abitare ovviamente non ci ha lasciato soli: il finanziamento per le attività



e la disponibilità in comodato d'uso di quasi tutte le sale di quartiere sono la misura del supporto attivato.

**Come si svolge in concreto l'attività? Quali sono le iniziative che avete realizzato? Vi rivolgete solo ai soci di Abitare o vi aprite anche al mondo esterno?**

Ciascun socio della cooperativa, purché ne faccia richiesta, diventa socio dell'Associazione e può aderire alle nostre iniziative. Ma anche chi ci è vicino e condivide i nostri valori può richiederne di unirsi a noi. Oggi abbiamo più di mille soci, ed oltre il 30% di loro non sono soci della cooperativa. E questo è già un risultato: non abbiamo ancora fatto chissà quali eventi, tipicamente solo feste di quartiere, magari con chi canta e chi balla, a volte con un'orchestra che si esibisce e in qualche occasione abbiamo avuto dei coristi, ma questo è stato sufficiente per attirare l'attenzione e condividere questi momenti anche con i nostri "vicini di casa", che sono diventati nostri soci. Spesso le feste si accompagnano a momenti conviviali ed è bello verificare che più sezioni (ce n'è una in ogni caseggiato) collaborano per un'unica festa. Così abbiamo sostenuto gli anniversari di quartiere: il 60esimo di Scherillo ad Affori, il 50esimo di via Val d'Ossola e poi via Cecchi, Empoli e il recente 90esimo di

via Hermada 14. Continuiamo con le tradizionali gite fuori porta e nelle nostre sale non mancano i soci che tengono corsi di yoga, tai chi, o di inglese per i più piccoli. Lo scorso anno abbiamo partecipato ad eventi che hanno coinvolto più associazioni: un partecipatissimo 24 Aprile a Dergano, con l'Anpi di zona, e un piovosissimo 30 maggio in via Hermada, collaborando con i nostri Teatro e Centro Culturale, ma anche con Diapason, Minima Theatralia, Talea e altri.

**Particolarmente interessante è lo Spazio Giovani: quali sono gli obiettivi che si prefigge?**

Abitare è articolata su una vasta area periferica: una bella periferia, ricca di iniziative, ma nella quale i giovanissimi si ritrovano per lo più soli a gestire il loro tempo di studio e spesso anche il tempo libero. Per questo è importante creare spazi in cui i ragazzini si possano confrontarsi, imparare e crescere insieme. Questa è la funzione dello Spazio Giovani, che nel cortile di via Zanoli 15 riunisce ogni giorno i ragazzi della zona e li segue nelle loro attività didattiche e ricreative. Per quattro pomeriggi ogni settimana, si fanno innanzitutto i compiti e si ripassano le lezioni scolastiche. E poi, c'è spazio per le attività extra scolastiche: l'arte visiva, la musica, un orto didattico. Per questo tra i volontari, oltre agli insegnanti, ci sono anche esperti giardinieri, falegnami, professionisti e appassionati di mestieri preziosi da tramandare. Per l'anno scolastico appena iniziato, lo Spazio Giovani propone il doposcuola nell'area di Niguarda, in collaborazione con la Cooperativa Pandora, con l'obiettivo di ampliare il servizio offerto ai ragazzi e alle loro famiglie. (Andrea Bina)

# Jean Maurice

Viale Suzzani, 283 - Milano Seguici su [jeanmaurice](http://jeanmaurice.com)



TAGLIO UOMO + SHAMPOO	€ 23,00 € 18,00
TAGLIO + PIEGA	€ 30,00 € 33,00
COLORE (RICRESITA) + TAGLIO+PIEGA	€ 80,00 € 65,00
COLORE (RICRESITA) +PIEGA	€ 58,00 € 46,00
BALAYAGE + TONALIZZANTE+ PIEGA	€ 80,00 € 69,00
PIEGA + TRATTAMENTO	€ 21,00 € 22,00

Jean Maurice PARRUCCHIERI

Jean Maurice  
ESTETICA  
VIALE SUZZANI, 283  
Tel. 02 64100225

SEGUICI SU  
JEAN MAURICE

L'ORÉAL PROFESSIONNEL PARIS



LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA  
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO  
Tel. 02.64100225